



ASSEMBLEA ESECUTIVA 20/09/2016: RINNOVO CONTRATTUALE

L'Assemblea Esecutiva del Sindacato Personale Viaggiante ORSA riunitasi a Roma il giorno 20 settembre 2016 per analizzare i contenuti della bozza contrattuale presentata, prende atto della modifica dell'articolato contrattuale aziendale richiesta in maniera determinata dalla delegazione trattante.

Ritiene oltre modo necessario riaffermare la validità dei moduli equipaggi vigenti per il prodotto Passeggeri di Trenitalia e considera cruciale un consolidamento delle circolari in vigore sull'utilizzazione del personale. In merito alla garanzia di un riposo minimo fuori residenza di sette ore è necessario assumere una posizione decisa affinché si ripristino tempi adeguati per il recupero psicofisico del personale mobile.

L'individuazione, nella figura del capotreno, di un soggetto che potrà mitigare il rischio afferente il soccorso al treno in caso di malore del macchinista e la contestuale individuazione dei tempi per la professionalizzazione, è senz'altro uno dei punti qualificanti per quanto concerne la valorizzazione del ruolo del Personale Viaggiante.

Di altrettanta rilevanza è il riconoscimento di una forma di tutela per quanto concerne il personale inidoneo che, nel nostro settore, ha assunto percentuali preoccupanti.

L'orario di lavoro, già particolarmente gravoso per il personale mobile, non ha subito modifiche. Pertanto, sarà necessario adottare strumenti di gestione dei turni di lavoro; anche con accordi a latere che mitigino lo stress da lavoro correlato che nei documenti di valutazione del rischio ha subito un notevole incremento negli ultimi anni. Il riposo, di norma al sesto giorno, è uno degli elementi fondamentali nella tutela dei turni di lavoro e costituisce un vincolo determinato per argine la saturazione dell'orario di lavoro settimanale. Il sindacato ha ottenuto il ripristino di tale condizione e non può ignorare la necessità di riarticolarlo nei turni collettivi di tutto il personale viaggiante, valutando con attenzione la possibilità che a fronte di un ritorno al turno collettivo risulti tecnicamente complicato conciliare rqq ed rw a legittime esigenze di equanimità qualiquantitativa.

Il Sindacato Personale Viaggiante, con profondo riconoscimento, esprime un plauso alla delegazione trattante per il lavoro svolto sul tavolo contrattuale. In maniera particolare per l'ottenimento di una clausola sociale a salvaguardia del personale del settore merci (macchina, tpt, uffici, quadri, manutenzione etc) che sarà oggetto di profondi cambiamenti per quanto concerne il proprio lavoro. Il sindacato personale viaggiante è solidale con i lavoratori degli appalti che hanno il diritto di vedere tutelate le condizioni di lavoro messe in discussione dal Jobs act

Per tutti questi motivi il personale viaggiante esprime una valutazione positiva dell'operato del settore e della federazione.